Rassegna del 12/03/2020

Comunicazione agli Abbonati	**Comunicazione agli abbonati**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**Muore a 61 anni davanti alla moglie colpito da malore ex vigile del fuoco**	**S.C.**	2
Tirreno Pisa-Pontedera	**Il "mago" delle auto scommette sul vino Marciano realizza una nuova cantina**	**Bientinesi Alessandro**	3
Tirreno Pisa-Pontedera	**I cestisti ci mettono la faccia con i video per i baby: «Ascoltate genitori e istruttori»**	**...**	4
Tirreno Pisa-Pontedera	**I vigili ampliano l'orari pattuglie in strada fino alle 22 a Calcinaia**	**...**	5
Tirreno Pisa-Pontedera	**Fornacette e Calcinaia per i più deboli**	**...**	6

Gentile Cliente,

in ottemperanza alle disposizioni previste dal DPCM sul Covid-19, comunichiamo che l'attività dell'ufficio commerciale, a partire dal 12 marzo e per tutto il periodo dell'emergenza, cesserà alle ore 17.30 anziché alle ore 20.00.

Per ogni eventuale necessità, vi invitiamo a rivolgervi al presidio dell'account nazionale all'indirizzo nazionale@datastampa.it

Cordiali saluti.

AVEVA GUIDATO IL DISTACCAMENTO DI CASCINA

Muore a 61 anni davanti alla moglie colpito da malore ex vigile del fuoco

CALCINAIA. Trovava sempre la parola giusta, aveva costruito una bella squadra quando lavorava nei vigili del fuoco fino ad arrivare ad essere capo distaccamento dei vigili del fuoco fino a nove anni fa. Un infarto fulminante ha strappato ai suoi cari **Enzo Gonnelli**, 61 anni, ieri mattina mentre era in casa a Fornacette. Con lui c'era la moglie **Veronica** che ha cercato di aiutarlo e poi ha attivato i soccorsi. Ma tutto è stato inutile. Gonnelli era molto conosciuto in tutta la provincia, proprio per la sua lunga militanza nei vigili del fuoco. Come caposquadra Gonnelli aveva lavorato per la maggior parte degli anni a Cascina, dove era diventato prima responsabile di uno dei quattro turni e poi capo distaccamento. Oltre alle attività di servizio non aveva fatto mai mancare il suo aiuto nell'organizzazione delle iniziative del progetto Un pompiere per amico o della Befana volante nata proprio a Cascina, grazie all'associazione Un pompiere per amico di cui Gonnelli era presidente. La notizia della sua morte si è diffusa nel pomeriggio. Molti colleghi sono rimasti senza parole, come i familiari, per la triste notizia. Tanti si sono uniti al lutto della moglie e della figlia Alessandra. La salma è stata composta in casa. La famiglia ha dispensato dalle visite e le restrizioni per il coronavirus non permettono di organizzare il funerale. Condoglianze anche dalla redazione alla famiglia di Enzo, vero pompiere per amico . —

S.C.

Enzo Gonnelli

Tirreno Pisa-Pontedera
12-MAR-2020
da pag. 15
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 3
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 70 %

Il "mago" delle auto scommette sul vino Marciano realizza una nuova cantina

La sua officina di prototipi è un brand per gli appassionati «Con mio figlio voglio riscoprire una tradizione di famiglia»

PONSACCO. Quel lavoro alla Pistoni Asso di Fornacette, forse, non faceva per lui. La tuta di operaio troppo stretta, dentro c'era un ragazzo che guardava oltre quel colletto blu. Motori e gare, ma con uno spirito da artigiano – artista. Così **Vincenzo Marciano**, origini irpine ma trapiantato a Ponsacco con la sua famiglia fin dagli anni Cinquanta, decide di licenziarsi. Trasforma la sua passione in un lavoro, aprendo a Ponsacco un'officina che è diventata un brand riconosciuto dagli appassionati di auto in tutto il mondo, la Marciano Prototipi.

Attività nella quale oggi lavorano anche la moglie **Antonella** e uno dei due figli, **Leonardo**. Costruisce con le sue mani Jaguar, Ferrari e anche "pezzi" unici come una rossa scintillante Marciano 268A. L'amore per la terra, trasmesso dai genitori che proprio nella terra della Valdera avevano visto un'opportunità, non l'ha, però, mai abbandonato. Solo una pausa ai inizio anni Novanta, quando suo papà muore. Ma ora Marciano è pronto a ripartire, con una nuova attività imprenditoriale. Di nicchia, come la sua officina, ma con un'idea unica nel suo genere e in grado, se funzionerà, di creare anche nuovi posti di lavoro.

E di riportare indietro nel tempo la produzione di vino fino al lontano 1800. «I miei nonni facevano il vino, venivano dall'Irpinia e come tutta la famiglia erano molto legati alla terra – racconta Marciano –. Alcuni emigravano in America, ho gli zii in Argentina, parenti a New York e in California e dei miei cugini vivono in Venezuela. La mia famiglia ha visto a Ponsacco, invece, la terra promessa».

Marciano, però, ha nelle vene non solo l'amore per la terra, ma anche quello per le auto. Poco più che ventenne costruisce da solo il primo prototipo della sua vita. «Nel 1971 seppi di una corsa a Torino e per partecipare era necessario avere una macchina costruita da soli – ricorda l'artigiano ponsacchino –. Quindi mi misi a lavoro ma non riuscii a partecipare perché l'autodromo, poi, fu chiuso».

Quella, però, è la scintilla decisiva per trasformare una passione che occupava i fine settimana in un lavoro a tempo pieno. L'attività va bene, ci sono clienti da tutto il mondo. Anche il figlio Leonardo, nel frattempo laureatosi in ingegneria meccanica, entra in società. Ma il legame con la terra coltivata dai nonni resta nel cuore di Marciano. «L'opportunità è arrivata nel 2019, con la possibilità di acquistare due ettari di un vecchio vigneto accanto a casa nostra. Così come i motori erano l'hobby del fine settimana negli anni passati, dall'anno scorso abbiamo passato, anche con mio figlio Leonardo che condivide con me la passione per il vino, molti fine settimana in mezzo ai campi a lavorare». Ora il progetto che la famiglia Marciano ha in testa, con un primo investimento di 40mila euro solo sul vigneto di 2 ettari ma che raddoppierà in un biennio, è di produrre le prime 5000 bottiglie di vino nella prima vendemmia 2020. E contemporaneamente creare una nuova cantina il cui progetto è curato da **Fabrizio Macchi**, architetto che si è visto approvare il progetto di recente dal Comune di Ponsacco. «La cantina vuole rispettare nella sua forma e nelle sue caratteristiche tipiche di un fabbricato toscano. Molto integrata nel sistema ambientale – precisa Macchi –. Nell'edificio, poi, è prevista un balcone per fare il passito con le tecniche del 1800, con le uve che passiscono al vento. L'ufficio agricoltura della Provincia di Pisa ha già approvato il progetto e c'è l'ok dal Comune, i lavori partiranno se non ci sono intoppi nel corso di quest'anno». —

Alessandro Bientinesi

PONTEDERA

Il "mago" delle auto scommette sul vino Marciano realizza una nuova cantina

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

GALLERIA DI GIOIELLI

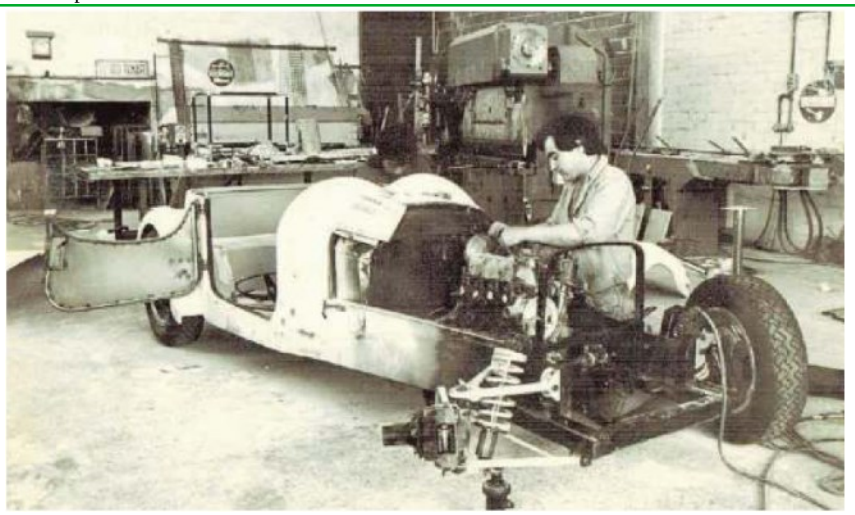
Jaguar, Ferrari e pezzi unici costruiti con le sue mani

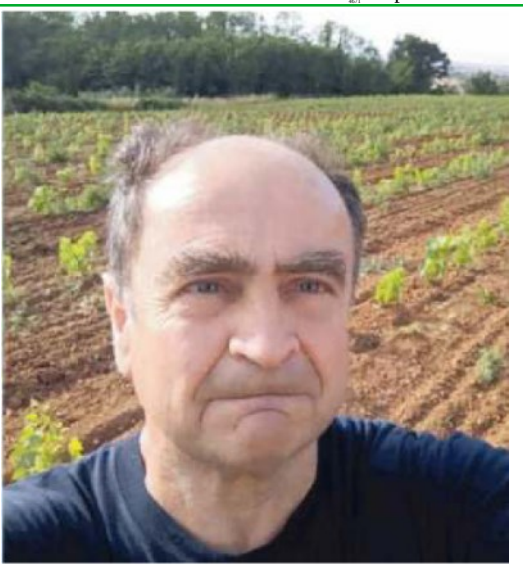
Nella foto in alto Vincenzo Marciano mentre lavora nella sua officina di Ponsacco, qui a sinistra uno dei prototipi realizzati dall'artigiano e sotto mentre costruisce una Jaguar.

IL PROGETTO

Collaborazione con Vivai Gini per il vigneto al Poggino

Il vigneto si trova al Poggino a Ponsacco. Marciano (foto) e Macchi si sono avvalsi della collaborazione dei vivai Gini di Cenaia. Azienda che ha creato un nuovo clone, il "Sangiovese La Vite Sg56", in collaborazione con le Università di Firenze e di Pisa. Sarà impiantato anche in altre zone di produzione, in particolare nel Chianti.





Tirreno Pisa-Pontedera
12-MAR-2020
da pag. 11
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 52 %

I cestisti ci mettono la faccia con i video per i baby: «Ascoltate genitori e istruttori»

Iniziativa del Calcinaia che assegna pure i "compiti a casa" Campagna dell'Etrusca San Miniato con le foto dei big della B

CALCINAIA. I "grandi" ci mettono la faccia per convincere bambini e ragazzi a seguire le disposizioni anti-coronavirus e incoraggiarli. È l'iniziativa lanciata dall'Asd Calcinaia Basket, che ogni giorno pubblica sulla sua pagina Facebook i messaggi dei giocatori della prima squadra, accompagnati nell'ambito della campagna #puoifarloanchetu della società che conta circa duecento atleti tra minibasket, settore giovanile e prima squadra. «In un momento in cui è stato necessario e responsabile (ancor prima che obbligatorio) sospendere tutte le attività per salvaguardare la salute collettiva – spiega il presidente **Mario Spoto** – abbiamo pensato che questo fosse un modo divertente per mantenere il filo di collegamento con tutti i nostri tesserati. La società si è già attivata per inviare dei programmi di allenamento individuale ai ragazzi da eseguire in autonomia. Programmi pensati in relazione all'età dei vari gruppi che vanno da esercizi fisici e tecnici a "compiti a casa" che includono realizzazioni di disegni e visione di film sul mondo del basket per i più piccoli».

E poi ci sono i video: «È un modo responsabile – prosegue il massimo dirigente del club calcinaiolo – per cercare di restare uniti anche se distanti, in attesa di poter finalmente tornare tutti insieme a sorridere ed allenarci ma solo quando la situazione permetterà di farlo in assoluta sicurezza perché sport è disciplina, sacrificio e altruismo e in questo momento il sacrificio è avere la disciplina di mostrarsi altruisti verso le fasce meno protette delle nostre».

Il compito di rompere il ghiaccio è toccato al veterano della prima squadra, **Dario Pantani**: «Anche noi – dice rivolgendosi ai ragazzi – ci siamo dovuti fermare come voi e stiamo aspettando che la situazione migliori. Nel frattempo ascoltate quello che vi dicono i vostri genitori e i vostri istruttori e mantenetevi attivi, perché quando ripartiremo dovremo farci trovare pronti». Quindi Pantani, che indossa la maglia ufficiale con il numero 10 della squadra di pallacanestro, conclude con un «Forza Basket Calcinaia» che accompagna un insolito... canestro (con una pallina da tennis che finisce nella bacinella).

QUI SAN MINIATO

Un'iniziativa simile vede protagonista anche l'Etrusca San Miniato, sempre attraverso i canali social, con foto e slogan per sensibilizzare tutti i tesserati al rispetto dei provvedimenti, a cominciare da quello di evitare di uscire se non per lavoro o situazioni di necessità. «Non vediamo l'ora di riabbracciare tutti i ragazzi – scrive la società – Ma ora fate i bravi. Insieme si vince: rispetta le regole». E per dare il buon esempio a bambini e ragazzi, i giocatori della prima squadra, protagonisti di una grande stagione in serie B, si sono fotografati nelle rispettive case, mostrando il cartello con la scritta #iorestoacasa, con il club che aggiunge: «Non vedono l'ora di tornare in campo per farvi divertire. Intanto i nostri ragazzi della B stanno a casa. Fallo anche a te. Così presto possiamo tornare a vincere insieme». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

In alto un frame del video di Dario Pantani (Calcinaia), qui Edoardo Caversazio e Alberto Benites (Etrusca)

Tirreno Pisa-Pontedera
12-MAR-2020
da pag. 9
foglio 1
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 10 %

POSTI DI BLOCCO E SUPPORTO AI CITTADINI

I vigili ampliano l'orari pattuglie in strada fino alle 22 a Calcinaia

CALCINAIA. La polizia locale del Comune di Calcinaia sarà sulle strade de l territorio e in ufficio con un orario più ampio rispetto al solito. Dalle 7 alle 22 (anziché fino alle 20) gli agenti a servizio del comando saranno così pronti a rispondere alle esigenze della cittadinanza e a effettuare controlli agli automobilisti e alle attività per il rispetto delle norme contenute nel Decreto della Presidenza del Consiglio del 9 Marzo. Il modello di autocertificazione per gli spostamenti è disponibile sul sito dell'ente ma anche in un dispenser posizionato all'esterno dell'Ufficio della polizia locale nel centro del paese in via Vittorio Emanuele. «Si ricorda ai cittadini – sottolineano dall'amministrazione comunale – che chi non possiede l'autocertificazione, viene invitato a compilarne una con i moduli in possesso delle pattuglie. In caso di dichiarazioni non veritiere, che possono essere verificate anche sul momento, potrebbe scattare la denuncia per inottemperanza all'ordine della pubblica autorità, che prevede tre mesi di carcere o un'ammenda di 206 euro. Tutti gli automobilisti fermati saranno identificati e registrati, quindi meglio non trasgredire ed effettuare solo gli spostamenti necessari e comunque quelli consentiti dal Dpcm del 9 marzo». –

Una pattuglia di vigili urbani

Fornacette e Calcinaia per i più deboli

CALCINAIA. L'amministrazione comunale sostiene l'iniziativa lanciata dagli esercizi presenti nel Centro commerciale naturale di Calcinaia e Fornacette per far fronte all'emergenza coronavirus, con l'obiettivo di tenere vivo il tessuto economico e di offrire un sicuro servizio alla popolazione fragile e debole del territorio, quale quello di un servizio a domicilio. Il servizio partirà dagli esercizi dei Ccn elencati nei rispettivi profili Facebook del Centro commerciale naturale di Calcinaia e dell'Associazione dei commercianti di Fornacette con la possibilità di allargarsi ad altri esercenti del comune che desidereranno farne parte. Tutto potrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni del decreto del governo con l'uso di protezioni individuale ed il mantenimento della distanza di almeno un metro.

"La Spesa Sicura", servizio a domicilio per i più a rischio